

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 27 dicembre 2018

*Si pubblica di regola
il martedì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

REGIONE UMBRIA ED ENTI DIPENDENTI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valorizzazione delle risorse culturali

Attività di promozione editoriale e culturale 2019. Premio Letterario Nazionale Opera Prima "Severino Cesari" - Edizione 2019: approvazione del bando pubblico riservato agli editori italiani. (*Determinazione dirigenziale 17 dicembre 2018, n. 13726*)

Pag. 4

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Servizio Sviluppo e competitività delle imprese

Legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 - Titolo VII "Disciplina per l'attività professionale di acconciatore" - Abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore - prima sessione dell'anno 2019. Inizio 1° gennaio 2019 e termine 31 marzo 2019. (*Determinazione dirigenziale 12 dicembre 2018, n. 13435*) Pag. 7

Sviluppumbria S.p.A.
Perugia

Avviso pubblico voucher per servizi consulenziali - 2018 - rettifica art. 9.1 Pag. 8

COMUNI E PROVINCE

Comune di Calvi dell'Umbria

Avviso deposito atti relativi alla variante n. 5 al Piano Regolatore Generale - parte operativa - del Comune di Calvi dell'Umbria (adozione con atto di C.C. n. 32 del 27 novembre 2018 esecutivo) Pag. 11

Comune di Deruta

Estratto della deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 13 settembre 2018 "Approvazione piano attuativo di iniziativa privata ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015 terza variante al piano attuativo relativo all'urbanizzazione del comparto attuativo ubicato in Pontenuovo approvato con deliberazione del C.C. n. 15 del 29 marzo 2004 e s.m.i. - richiedente: ERRESSE COSTRUZIONI s.n.c. Pag. 11

Comune di Giano dell'Umbria

Avviso d'asta pubblica da tenersi con il metodo della candela vergine ad unico e definitivo incanto per la vendita di area di proprietà comunale Pag. 12

Comune di Gubbio

Estratto di bando di gara per la vendita mediante gara pubblica di immobili di proprietà del Comune di Gubbio, in esecuzione della D.D. n. 2078 del 6 dicembre 2018 - dirigente Settore Ambiente Pag. 12

Comune di Marsciano

Estratto del decreto di esproprio rep n. 9871 del 4 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 relativo a: espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di realizzazione di un parcheggio a servizio del centro storico di Marsciano - cessione gratuita Pag. 16

Estratto del decreto di esproprio rep n. 9872 del 7 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 relativo a: espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di modifica e ripristino di via della Molinella in loc. Ammeto di Marsciano - cessione gratuita Pag. 16

Estratto del decreto di esproprio rep n. 9873 del 7 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 relativo a: espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di modifica e ripristino di via della Molinella in loc. Ammeto di Marsciano - cessione gratuita Pag. 17

AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI

Azienda Ospedaliera "S. Maria"
Terni

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico disciplina di medicina d'urgenza Pag. 18

ENTI VARI E PRIVATI

UmbriaInnova
Gepafin S.p.A.
Artigiancassa S.p.A.

Procedura aperta per la selezione di intermediario finanziario per l'individuazione e la selezione di fondi di investimento mobiliari chiusi (già esistenti o di prossima costituzione) in attuazione del bando per l'affidamento del servizio di gestione di strumenti finanziari previsti dal Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 Regione Umbria (bando di gara CIG 72524753B3 - CUP I63G17000080006) con riferimento all'Asse I (Partecipazione a fondi di investimento mobiliari chiusi) Pag. 22

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Avvisi e Concorsi - n. 64 del 27 dicembre 2018.

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere internazionali - 2019.

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO
Servizio Valorizzazione delle risorse culturali

Attività di promozione editoriale e culturale 2019. Premio Letterario Nazionale Opera Prima “Severino Cesari” - Edizione 2019: approvazione del bando pubblico riservato agli editori italiani. (*Determinazione dirigenziale 17 dicembre, n. 13726*).

N. 13726. Determinazione dirigenziale 17 dicembre con la quale - tra l'altro - si approva il bando in oggetto specificato e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 17 dicembre 2018

Il dirigente
MAURO PIANESI

T/0740 (*Gratuito*)

Bando pubblico riservato agli editori italiani per la partecipazione al Premio Letterario Nazionale Opera Prima “Severino Cesari” - Edizione 2019

1.

Per onorare la memoria del giornalista e curatore editoriale nato a Città di Castello nel 1951 e scomparso a Roma nel 2017, la Regione Umbria organizza il Premio Letterario Nazionale Opera Prima “Severino Cesari”, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta regionale con DGR 1462 del 10.12.2018 recante “Attività di promozione editoriale e culturale 2019. Programmazione eventi. Determinazioni.”.

Il Premio, realizzato dal Servizio regionale “Valorizzazione delle risorse culturali” nell’ambito della manifestazione culturale “Umbrialibri 2019”, viene assegnato ad un’opera d’esordio di narrativa italiana (romanzo o raccolta di racconti) di autore vivente, **pubblicata tra il 1° aprile 2018 e il 28 febbraio 2019**. La Regione Umbria – d’intesa con Emanuela Turchetti, moglie di Severino Cesari – ha la cura scientifica, culturale e organizzativa del Premio.

Possono candidarsi le opere d’esordio di narrativa italiana (romanzo o raccolta di racconti) di autore vivente, pubblicate per la prima volta in volume cartaceo in Italia tra il 1° aprile 2018 e il 28 febbraio 2019 e regolarmente in commercio al momento della procedura concorsuale. Non sono ammessi rifacimenti e riedizioni.

2.

Potranno concorrere al Premio Letterario Nazionale Opera Prima “Severino Cesari”, pena esclusione, soltanto le opere spedite direttamente dalle rispettive case editrici.

Le case editrici interessate a partecipare dovranno inviare alla Segreteria del Premio, **entro il 15 marzo 2019**, la propria candidatura esclusivamente via email all’indirizzo: editoria@regione.umbria.it. L’invio dovrà comprendere, tassativamente:

- a) Il testo del libro proposto, in formato pdf
- b) Una scheda del libro
- c) Una scheda bio-bibliografica dell’autore.
- d) Una dichiarazione attestante che il titolo proposto è un’opera prima, secondo quanto specificato nel presente bando, ed è stato pubblicato nel periodo indicato.

Ogni editore potrà partecipare all’edizione 2019 del Premio “Severino Cesari” con non più di un’opera prima.

Le proposte pervenute non rispondenti ai requisiti di cui al presente bando non saranno valutate.

3.

La Segreteria del Premio:

- a) effettuerà una prima scelta, tra le opere pervenute, di almeno 10 titoli, che proporrà alla valutazione della Giuria;
- b) renderà noti gli esiti di questa scelta agli Editori interessati, indicando loro i recapiti cui inviare, **entro e non oltre il 30 aprile 2019**, 13 copie cartacee (11 ai giurati + 2 alla Segreteria stessa) della propria opera selezionata.

4.

A ogni spedizione, che potrà essere effettuata tramite il vettore ritenuto più idoneo, dovrà corrispondere una lettera di accompagnamento specificante la causale: *“Premio Letterario Nazionale Opera Prima Severino Cesari 2019”*. Il mancato invio di cui al precedente articolo 3, lettera b), da parte della casa editrice, o il suo invio oltre il 30 aprile 2019 (fa fede la data di spedizione) comportano l'automatica esclusione del titolo selezionato.

5.

La Giuria è composta da: Luca Briasco, Pietrangelo Buttafuoco, Giancarlo De Cataldo, Concita De Gregorio, Luca Gatti, Carlo Lucarelli, Gabriella Mecucci, Francesca Montesperelli, Giacomo Papi, Michele Rossi, Simona Vinci.

La Giuria, a suo insindacabile giudizio, individuerà i titoli finalisti (da un minimo di 3 a un massimo di 5) tra i quali sceglierà l'opera vincitrice e, qualora se ne presentino le condizioni, assegnerà eventuali altri premi e menzioni speciali.

6.

L'autore dell'opera vincitrice riceverà un assegno di lordi €4.000,00 (quattromila/00).

La cerimonia di premiazione, alla presenza degli autori finalisti, si terrà a Perugia nel primo fine-settimana di ottobre 2019, durante lo svolgimento della manifestazione *“Umbrialibri 2019”*. Le spese di viaggio e soggiorno dei finalisti saranno a carico del Premio.

La non partecipazione del vincitore alla premiazione, salvo caso di grave e provato impedimento, farà decadere il conferimento del Premio, che verrà attribuito ad un altro titolo finalista.

7.

Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile contattare la Segreteria del Premio, presso il Servizio regionale suindicato, allo 075.504.5475 – 3204203889 – editoria@regione.umbria.it – Ufficio stampa: Mg2 comunicazione (075.33390 - 328.4675591 – info@mg2comunicazione.it).

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Servizio Sviluppo e competitività delle imprese

Legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 - Titolo VII "Disciplina per l'attività professionale di acconciatore" - Abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore - prima sessione dell'anno 2019. Inizio 1° gennaio 2019 e termine 31 marzo 2019. (Determinazione dirigenziale 12 dicembre 2018, n. 13435).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire che le richieste di abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore - per la prima sessione anno 2019 - possono essere presentate, a partire dal 1° gennaio 2019 e dovranno essere inviate entro e non oltre il termine perentorio del 31 marzo 2019, secondo le modalità di cui all'avviso pubblicato nel BURU - Serie Avvisi e Concorsi - Anno 44 n. 35 del 24 luglio 2018;

Omissis

Perugia, li 12 dicembre 2018

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

T/0741 (*Gratuito*)

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA**AVVISO PUBBLICO VOUCHER PER SERVIZI CONSULENZIALI – 2018- Rettifica art. 9.1**

Con la presente pubblicazione si procede a rettificare l'articolo 9.1 dell'Avviso pubblico per servizi consulenziali - 2018, pubblicato sul Supplemento ordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Avvisi e Concorsi - n. 60 dell'11 dicembre 2018, come di seguito, fermo restando tutto il resto.

9.1. Istruttoria e Valutazione

La procedura di assegnazione dei Voucher sarà di tipo valutativo a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, e prevede la determinazione di concessione del contributo per singola domanda in base al raggiungimento di un punteggio di merito in riferimento alla tipologia di beneficiari e per ordine cronologico di arrivo come di seguito meglio specificato e fino ad esaurimento delle risorse, come definite all'art. 2.

Le domande di agevolazione verranno ordinate secondo l'ordine cronologico di arrivo e verranno esaminate nei 60 giorni successivi all'arrivo della PEC.

Per tutte le domande che risultino non ammissibili formalmente sarà inviata all'impresa richiedente una comunicazione di inammissibilità.

Per tutte le domande che risultano ammissibili formalmente, si procederà con la valutazione entro 60 giorni e con l'assegnazione del punteggio di merito, fino ad un massimo di 16 punti, tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione e di premialità:

Criteri di Valutazione	Punteggio
• Per le imprese che dispongono di un sito internet in lingua inglese e/o in altra lingua estera	No=0 Si=1
• Per le imprese che hanno registrato un nuovo proprio marchio commerciale per i mercati esteri	No=0 Si=1
• Per le imprese a prevalente partecipazione giovanile (max 40 anni) ***	No=0 Si=1
• Per le imprese a prevalente partecipazione femminile**	No=0 Si=1
• Per le imprese costituite prima del 01/01/2016 (per la tipologia imprese esportatrici, imprese del settore turismo e liberi professionisti)	No=0 Si=1
• Per le imprese costituite dopo il 01/01/2016 (per la tipologia imprese non esportatrici)	No=0 Si=1
• Livello di Qualità tecnica e innovatività del Progetto in relazione agli obiettivi aziendali da raggiungere	1= Basso 2= Medio 3= Alto

• Livello di Coerenza dei servizi richiesti con il progetto aziendale	1= Basso 2= Medio 3= Alto
• Servizi consulenziali vs Paesi Prioritari *	No=0 Si=2
• Partecipazione ad altri progetti di internazionalizzazione e/o promozione integrata all'estero ammessi e finanziati a valere su risorse POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria nell'ultimo triennio	No=0 Si=1
TOTALE PUNTI	14
CRITERI DI PREMIALITA'	
Per le imprese operanti nelle aree di crisi complessa Terni-Narni, o nell'Area ex Merloni ovvero nell'area del cratere sismico	No=0 Si=1
• Per le imprese iscritte nella sezione speciale "Start---up innovativa" del Registro Imprese, ai sensi della Legge 221/2012, ovvero nella sezione "PMI Innovativa" ai sensi della Legge 33/2015	No=0 Si=1

Paesi prioritari*:

Paesi dell'Unione Europea e del Nord America;

Russia, Cina e India;

sugli Stati della regione del Mediterraneo (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto);

sugli Stati della regione del Medio Oriente (Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Oman, Qatar, Turchia, Iraq, ...)

Imprese a prevalente partecipazione femminile:**

Al fine di determinare la rilevanza della componente femminile si applicano i seguenti criteri:

1. le imprese individuali o liberi professionisti in cui il titolare è una donna;
2. le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
3. le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
4. i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.

I predetti requisiti di prevalente partecipazione femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda a Sviluppo Umbria Spa e mantenuti fino alla data di completamento delle attività connesse al voucher concesso.

Imprese a prevalente partecipazione giovanile*:**

- a-le imprese individuali o liberi professionisti con titolare di età non superiore a 40 anni;
- b-le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- c-le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- d-i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Il punteggio minimo per l'ottenimento di una valutazione positiva da parte del Comitato Tecnico di Valutazione, ai sensi dell'articolo 9.2, sia per le domande presentate da aziende che già esportano e quelle che non esportano è pari a:

7 punti per le domande presentate da parte di micro, piccole e medie imprese;

6 punti per le domande presentate dal Liberi professionisti.

Le domande saranno istruite secondo le seguenti procedure:

- Istruttoria formale volta alla verifica della completezza e corretta compilazione della documentazione richiesta (allegato 1, 2, 3 e CV);
- Istruttoria di merito da parte del CTV con determinazione del punteggio secondo i criteri sopraindicati;

Saranno effettuate verifiche d'ufficio a campione dei requisiti di cui agli art. 4 e 5 autocertificati.

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di richiedere integrazioni/chiarimenti circa la documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni/chiarimenti richiesti dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione/chiarimenti nei casi in cui Sviluppumbria lo riterrà necessario potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti/dichiarazioni presentati.

In questo caso i termini si intendono sospesi e le integrazioni/chiarimenti sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 30 gg. In termini di ordine cronologico di arrivo in tali casi farà fede la nuova data di arrivo della integrazione/chiarimento.

L'attività istruttoria complessiva (formale e di merito) dovrà concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni in caso di necessità di integrazioni/chiarimenti.

T/0742 (*Gratuito*)

COMUNI E PROVINCE**COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA****Avviso deposito atti relativi alla variante n. 5 al Piano Regolatore Generale - parte operativa - del Comune di Calvi dell'Umbria (adozione con atto di C.C. n. 32 del 27 novembre 2018 esecutivo).**

Si rende noto che presso la Segreteria del Comune di Calvi dell'Umbria dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R. e per trenta giorni consecutivi è depositato il seguente piano:

— variante n. 5 al Piano Regolatore Generale - parte operativa - del Comune di Calvi dell'Umbria (adozione con atto di C.C. n. 32 del 27 novembre 2018 esecutivo).

Tale deposito è effettuato ai sensi e per gli effetti degli artt. 28, 31 e 32 della L.R. n. 1/2015.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di inserzione dell'avviso all'Albo pretorio, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti e del progetto di PRG depositati ed, entro il termine di ulteriori trenta giorni i soggetti interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Entro dieci giorni dalla scadenza del termine, chiunque ne abbia interesse può presentare una breve replica.

Il presente avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed all'Albo pretorio del Comune di Calvi dell'Umbria contestualmente alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Calvi dell'Umbria, lì 10 dicembre 2018

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale
GIANNI POGGETTI

T/0743 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. n. 1/2015*)

COMUNE DI DERUTA**Estratto della deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 13 settembre 2018 "Approvazione piano attuativo di iniziativa privata ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015 terza variante al piano attuativo relativo all'urbanizzazione del comparto attuativo ubicato in Pontenuovo approvato con deliberazione del C.C. n. 15 del 29 marzo 2004 e s.m.i. - richiedente: ERRESSE COSTRUZIONI S.N.C..****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis

DELIBERA

1) di approvare la terza variante al piano attuativo di iniziativa privata già approvato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 15 del 29 marzo 2004, n. 91 del 9 settembre 2005 e P.C. n. 100 dell'11 dicembre 2006, relativo alla lottizzazione di un'area a scopo residenziale, in frazione Pontenuovo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1, e composto dai seguenti elaborati:

- a) grafici di progetto;
- b) relazione tecnica illustrativa;
- c) dichiarazione di conformità art. 55, L.R. n. 1/2015;
- e) relazione geologica, idrogeologica e geotecnica integrativa;
- f) norme tecniche di attuazione;

2) di confermare e integrare le prescrizioni di cui al piano attuativo originario come di seguito:

a) il marciapiede lungo via Tiberina, venga prolungato sino a congiungersi con quello esistente posto in corrispondenza dell'edificio censito al C.T. al foglio 5 particella 134, parimenti quello lungo via Padre Rufino Niccacci venga prolungato sino al confine di monte del comparto attuativo, il tutto come meglio indicato negli elaborati di progetto;

b) la pubblica illuminazione dovrà essere realizzata anche lungo via Padre Rufino Niccacci per il tratto in corrispondenza del costruendo marciapiede;

c) la modificabilità delle quote di spiccatto indicata nelle N.T.A. in + (più) o - (meno) 50 cm. rispetto alle quote proposte, dovrà essere intesa nel senso che la quota stessa non potrà essere modificata in aumento;

d) vengono realizzati gli interventi di sistemazione fuori comparto del muro di contenimento e dei marciapiedi comunali, ubicati in via del Castagno e in via del Nocciolo, così come proposti dal soggetto attuatore e come meglio indicato nelle tavole 1/A - 2/A - 3/A allegate alla presente variante;

3) di esprimere in termini favorevoli il parere ai fini idrogeologici ed idraulici, tenuto conto delle risultanze della relazione geologica, geotecnica, idrogeologica e idraulica integrativa, e del parere della Commissione per la Qualità

architettonica e il paesaggio in premessa richiamato;

4) di stabilire che in relazione alla natura della variante urbanistica in oggetto, dovrà essere stipulata una nuova convenzione modificativa di quella originaria, che regoli i rapporti tra il Comune ed il soggetto attuatore in relazione alle previsioni modificative;

5) di stabilire che le previsioni del piano attuativo oggetto del presente atto, dovranno essere attuate nel termine di 10 anni decorrenti dalla data di stipula della convenzione originaria, oltre i tre anni di proroga previsti dall'art. 264, c. 4 della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1, e che le opere prescritte in sede di adozione, oltre che l'istallazione dei pali della pubblica illuminazione, dovranno essere rispettivamente eseguite e installate entro tre mesi dalla stipula della convenzione integrativa, dando atto che decorsi i suddetti termini il piano decade per la parte non attuata;

6) di dare atto che la presente deliberazione, per le motivazioni di cui in premessa, sostituisce la precedente D.G.C. n. 8 del 1° febbraio 2018;

7) di stabilire che la presente variante dovrà essere pubblicata ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 1/2015, a cura del Comune ed a spese del soggetto attuatore.

Il segretario comunale
PAOLA BASTIANINI

Il sindaco
MICHELE TONIACCINI

T/0744 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. n. 1/2015*)

COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

Avviso d'asta pubblica da tenersi con il metodo della candela vergine ad unico e definitivo incanto per la vendita di area di proprietà comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione della deliberazione C.C. n. 9/2018, della delibera G.C. n. 113/2018 e della propria D.D. n. 77/850/2018; Visto il vigente "regolamento comunale per l'alienazione e l'acquisto di immobili", approvato con atto di C.C. n. 39/2008;

RENDE NOTO

che il giorno **28 gennaio 2019**, alle ore 10,00, presso la sede comunale decentrata del Comune di Giano dell'Umbria, in loc. Bastardo, si procederà alla vendita al pubblico incanto, con il metodo della candela vergine ai sensi del R.D. n. 827/1924, del seguente immobile:

— *Lotto unico - fraz. Bastardo - area ente urbano - zona di PRG "C7 riqualificazione urbana" - area verde di cui al piano attuativo approvato con delibera C.C. n. 34/2007 - distinta al N.C.T. al foglio n. 2 con le part. l. n. 1048/parte e n. 1264/parte - superficie mq 360 (da frazionare). Prezzo base asta € 38.000,00 - cauzione provvisoria € 3.800,00.*

Per poter essere ammessi a partecipare all'asta dovrà essere presentata istanza di partecipazione, da far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 13,00 del **25 gennaio 2019**.

Il bando integrale e relativi allegati, contenente tutte le prescrizioni particolari per l'acquirente, le condizioni di vendita, le modalità di svolgimento dell'asta, il criterio di aggiudicazione, le modalità di presentazione delle domande, lo schema di domanda, la documentazione necessaria, i requisiti per la partecipazione, le cauzioni finanziarie, le spese a carico dell'acquirente e quanto altro attinente al procedimento cui trattasi è consultabile all'Albo pretorio comunale, sul sito internet www.giano.umbria.it nonché mediante manifesti in sede locale.

Per informazioni è possibile contattare il Settore Urbanistica - Servizio Patrimonio - Tel. 0742-931943 e-mail urbanistica@giano.umbria.it.

Il responsabile del Settore
MASSIMO ZAMPEDRI

T/0745 (*A pagamento*)

COMUNE DI GUBBIO

Estratto di bando di gara per la vendita mediante gara pubblica di immobili di proprietà del Comune di Gubbio, in esecuzione della D.D. n. 2078 del 6 dicembre 2018 - dirigente Settore Ambiente.

SI RENDE NOTO

che il giorno **29 gennaio 2019** alle **ore 10.00** presso la sede del Settore Ambiente sita in Gubbio, via A. Sperelli, 6 avrà luogo l'esperimento di gara pubblica per la vendita al miglior offerente, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso, dei beni immobili sotto descritti:

IMMOBILE N. 1

Terreno edificabile ubicato in Gubbio, via dell'Arte dei Falegnami, distinto all'archivio censuario AdT - N.C.T. al f. 227 p.la n. 1613, della sup. complessiva di mq 650 circa. Il terreno, in riferimento alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente, ha per 632 mq destinazione urbanistica "Ambito da riorganizzare di tipo 2 numero 16" con indice di utilizzazione territoriale 1mq/mq e indice di copertura massima dello 0.5 dell'intera sup. ed altezza massima dell'edificio in costruzione di ml 9,00. Destinazioni ammesse: come da P.R.G. vigente del Comune di Gubbio. La sup. totale realizzabile in condizioni normali è di 632,00 mq.

Il terreno, in riferimento alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente, ha per i restanti 18 mq destinazione urbanistica "Tessuto di edilizia mon. o di rilevante interesse arch. - elementi strutt. del tessuto urbano" con divieto di realizzazione di nuove volumetrie urbanistiche. Sono ammessi cambi d'uso di edifici esistenti con destinazioni come da P.R.G. vigente.

PREZZO BASE: € 81.810,00**CAUZIONE: € 8.181,00****IMMOBILE N. 2**

Terreno edificabile ubicato in Gubbio, località Spada, distinto all'archivio censuario AdT - N.C.T. al f. 300 p.la n. 24, della sup. complessiva di mq 7.210 circa. L'area in oggetto, è stata classificata dal vigente P.R.G., parte strutturale, città della trasformazione, successivamente normata dalla parte operativa dello stesso strumento urbanistico, classificata macroarea di Spada scheda norma n. 02, "Ambiti di trasformazione individuati prevalentemente residenziali" con altezza massima dell'edificio in costruzione di m 7,50.

PREZZO BASE: € 507.439,80**CAUZIONE: € 50.743,98****IMMOBILE N. 3**

Terreno edificabile ubicato in Gubbio, località Padule, distinto all'archivio censuario AdT - N.C.T. al f. 262 p.la n. 1204, della sup. complessiva di mq 837 circa. L'area in oggetto, fa parte di una lottizzazione (piano attuativo n. 1 - macroarea di Padule). In riferimento alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente, per il lotto si prevedono le seguenti tipologie edilizie: "edificio residenziale, edilizia economico-popolare", con SUC max di 429,56 mq ed altezza massima dell'edificio in costruzione di m 8,70.

PREZZO BASE: € 70.575,84**CAUZIONE: € 7.057,58****IMMOBILE N. 4**

Terreni edificabili ubicati in Gubbio, fraz.ne di Cipolletto, distinti all'archivio censuario AdT - N.C.T.:

— f. 257 p.la n. 1018/r per una sup. di mq 23.281 circa, classificata dal vigente P.R.G., parte strutturale, città della trasformazione, successivamente normata dalla parte operativa dello stesso strumento urbanistico, classificata macroarea di Cipolletto scheda norma n. 08, "Ambiti di trasformazione individuati prevalentemente residenziali" con altezza massima dell'edificio in costruzione di m 7,50;

— f. 257 p.la n. 1018/r per una sup. di mq 5.800 circa (sono esclusi i fabbricati), f. 291 p.la n. 765/r per una sup. di mq 328 circa, f. 291 p.la n. 10/r per una sup. di mq 597 circa, f. 291 p.la n. 11/r per una sup. di mq 1.174 circa, classificate dal vigente P.R.G., parte strutturale, città della trasformazione, successivamente normata dalla parte operativa dello stesso strumento urbanistico, classificata macroarea di Cipolletto scheda norma n. 09, "Ambiti di trasformazione individuati prevalentemente residenziali" con altezza massima dell'edificio in costruzione di m 9,00;

— f. 291 p.la n. 765/r per una sup. di mq 2.512 circa, classificata dal vigente P.R.G., parte strutturale, città della trasformazione, successivamente normata dalla parte operativa dello stesso strumento urbanistico, classificata macroarea di Cipolletto scheda norma n. 10, "Ambiti di trasformazione individuati prevalentemente residenziali" con altezza massima dell'edificio in costruzione di m 9,00.

PREZZO BASE: € 1.642.895,73**CAUZIONE: € 164.289,57****IMMOBILE N. 5**

Terreno edificabile ubicato in Gubbio, via dell'Arboreto, distinto all'archivio censuario AdT - N.C.T. al f. 196 p.lle n. 2293 e 62, della sup. catastale complessiva di mq 6468 circa. Il terreno, in riferimento alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente, viene definito come "Ambito da riorganizzare di tipo 2 numero 31" con indice di utilizzazione territoriale 1mq/mq e indice di copertura massima dello 0.5 dell'intera sup. ed altezza massima dell'edificio in costruzione di ml 9,00. Destinazioni ammesse: come da P.R.G. vigente del Comune di Gubbio. La sup. totale realizzabile in condizioni normali è di complessivi 5377,70 mq circa.

PREZZO BASE: € 1.125.000,00**CAUZIONE: € 112.500,00****IMMOBILE N. 6**

Terreno edificabile ubicato in Gubbio, località Mocaiana, distinto all'archivio censuario AdT - N.C.T. al f. 134 p.lle n. 1031/r, 1037 e 1284 della sup. catastale complessiva di mq 6404 circa. In riferimento alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente, il terreno è definito dall'ambito "Scheda norma n. 04". La sup. totale realizzabile SUC/Urb in condizioni normali è di complessivi 1275 mq circa.

PREZZO BASE: € 318.101,04**CAUZIONE: € 31.810,10****IMMOBILE N. 7**

Terreno edificabile ubicato in Gubbio, località San Biagio, distinto all'archivio censuario AdT - N.C.T. al f. 226 p.la n. 1230 della sup. catastale complessiva di mq 1005. In riferimento alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigen-

te, il terreno è definito dall'ambito "Scheda norma n. 18". La sup. totale realizzabile SUC/Urb in condizioni normali è di complessivi 201 mq circa.

PREZZO BASE: € 85.023,00

CAUZIONE: € 8.502,30

IMMOBILE N. 8

Terreno edificabile ubicato in Gubbio, località Coppiolo, distinto all'archivio censuario AdT - N.C.T. al f. 226 p.lle 12/r, 273/r, 276/r, 277/r della sup. catastale complessiva di mq 4252,27 circa. In riferimento alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente, il terreno è definito dall'ambito "Scheda norma n. 19 - Gubbio Ovest". La sup. totale realizzabile SUC/Urb in condizioni normali è di complessivi 850,45 mq circa.

PREZZO BASE: € 359.740,89

CAUZIONE: € 35.974,09

IMMOBILE N. 9

Terreni ad uso agricolo in loc. San Martino in Colle, distinti al N.C.T. al f. 188 p.lle n. 92 e 99 della sup. complessiva di ha 1.32.70 circa.

PREZZO BASE: € 28.089,94

CAUZIONE: € 2.808,99

IMMOBILE N. 10

Terreni ad uso agricolo in loc. San Martino in Colle, distinti al N.C.T. al f. 188 p.lle n. 89 e 90 della sup. complessiva di ha 2.46.40 circa.

PREZZO BASE: € 52.157,95

CAUZIONE: € 5.215,80

IMMOBILE N. 11

Terreni ad uso agricolo in loc. San Martino in Colle, distinti al N.C.T. al f. 188 p.lle n. 86, 87 e 91 della sup. complessiva di ha 5.35.10 circa.

PREZZO BASE: € 110.481,97

CAUZIONE: € 11.048,20

IMMOBILE N. 12

Terreni ad uso agricolo in loc. San Martino in Colle, distinti al N.C.T. al f. 188 p.lle n. 547 della sup. complessiva di ha 0.70.24 circa.

PREZZO BASE: € 14.868,41

CAUZIONE: € 1.486,84

IMMOBILE N. 13

Terreni ad uso agricolo in loc. San Martino in Colle, distinti al N.C.T. al f. 188 p.lle n. 52, 88, 96 e 544 della sup. complessiva di ha 1.36.37 circa.

PREZZO BASE: € 28.020,08

CAUZIONE: € 2.802,01

IMMOBILE N. 14

Terreni ad uso agricolo in loc. San Martino in Colle, distinti al N.C.T. al f. 188 p.lle n. 42, 43, 45 e 21 della sup. complessiva di ha 5.03.78 circa.

PREZZO BASE: € 103.503,76

CAUZIONE: € 10.350,38

IMMOBILE N. 15

Terreni ad uso agricolo in loc. San Martino in Colle, distinti al N.C.T. al f. 189 p.lle 12/AA, 12/AB e 12/AC della sup. complessiva di ha 1.44.00 circa.

PREZZO BASE: € 17.939,88

CAUZIONE: € 1.794,00

IMMOBILE N. 16

Terreni ad uso agricolo in loc. San Martino in Colle, distinti al N.C.T. al f. 189 p.lle 18 della sup. complessiva di ha 0.36.10 circa.

PREZZO BASE: € 4.298,43

CAUZIONE: € 429,84

IMMOBILE N. 17

Terreni ad uso agricolo in loc. San Martino in Colle, distinti al N.C.T. al f. 189 p.lle 19, 20, 21/AA e 21/AB della sup. complessiva di ha 1.91.50 circa.

PREZZO BASE: € 35.606,34

CAUZIONE: € 3.560,63

IMMOBILE N. 18

Terreni ad uso agricolo in loc. Fusciano, distinti al N.C.T. al f. 211 p.lle n. 513, 15, 18, 19, 63 e 65, della sup. complessiva di ha 06.89.24 circa.

Nel fondo sono presenti fabbricati distinti all'archivio censuario AdT - catasto fabbricati del comune di Gubbio:

— fabbricato principale ad uso abitativo distinto al f. 211 mappale 514 sub. 2, cat. A/3, classe I, piano T-1 della sup. lorda di mq 168 circa per il piano T, mq 168 circa per il piano 1 e 24 mq circa per terrazza/accesso, e fabbricato distinto al f. 211 mappale 514 sub. 3, piano T-1 unità collabenti, con corte comune distinta al f. 211 mappale 514 sub.

1 (bene comune non censibile);

— fabbricato ad uso rimessa distinto al f. 211 mappale 515 sub. 2, cat. C/6, classe 1, piano T della sup. catastale di mq 133 circa e fabbricato ad uso stalla identificato al f. 211 mappale 515 sub. 3, cat. C/6, classe 2, piano T della sup. catastale di mq 29 circa con corte comune distinta al f. 211 mappale 515 sub.1 (bene comune non censibile);

— fabbricato ad uso stalla distinto al f. 211 mappale 516, cat. C/6, classe 3, piano T della sup. catastale di mq 10 circa.

PREZZO BASE: € 273.471,52

CAUZIONE: € 27.347,15

IMMOBILE N. 19

Fabbricato ad uso abitativo costituito da antico casolare rurale con piccola corte annessa in loc. Cipolletto - voc. Olmo Tondo II, distinto all'archivio censuario AdT - catasto fabbricati del comune di Gubbio al f. 257 mappale 1009, cat. A/2, classe 1, piano T-1,2 della sup. catastale di mq 295 con corte scoperta di circa mq 450.

PREZZO BASE: € 344.250,00

CAUZIONE: € 34.425,00

IMMOBILE N 20

Terreni ad uso agricolo in loc. Vallingegno - voc. Maitini, distinti al N.C.T. al f. 435 p.lla n. 60, della sup. complessiva di ha 00.27.10 circa.

PREZZO BASE: € 658,53

CAUZIONE: € 65,85

IMMOBILE N 21

N. 1 (una) unità immobiliare facente parte dell'immobile denominato "Palazzo Palmi", sito nel centro storico di Gubbio, in via XX Settembre n. 21, distinta al N.C.E.U. al f. 198 locali 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 (vedi planimetria), per una sup. complessiva di mq 177,33 circa.

PREZZO BASE: € 207.476,10

CAUZIONE: € 20.747,61

IMMOBILE N 22

N. 1 (una) unità immobiliare facente parte dell'immobile denominato "Palazzo Palmi", sito nel centro storico di Gubbio in via XX Settembre n. 21, distinta al N.C.E.U. al f. 198 locali 8, 9 e 10 (vedi planimetria), per sup. complessiva di mq 173,51 circa.

PREZZO BASE: € 203.006,70

CAUZIONE: € 20.300,67

IMMOBILE N 23

Fabbricato ubicato in Gubbio località Bottaccione (ex-scuola Madonna della Pergola), distinto al N.C.E.U. al f. 144 mappale 119 sub. 3 cat. A/4, sub. 4 cat. B/5 per una sup. ragguagliata di mq 151,80 circa e sub. 5 (bene comune non censibile). È compreso nel compendio terreno contermini distinto al C.T. al f. 144 mappale 550 della sup. di 3386 mq circa.

PREZZO BASE: € 47.750,79

CAUZIONE: € 4.775,08

IMMOBILE N 24

Terreni ad uso agricolo in loc. Nerbisci, distinti al N.C.T. al f. 185 p.lla n. 83, della sup. complessiva di ha 07.44.10 circa.

PREZZO BASE: € 52.235,82

CAUZIONE: € 5.223,58

IMMOBILE N 25

Terreni ad uso agricolo in loc. Nerbisci, distinti al N.C.T. al f. 185 p.lla n. 90, della sup. complessiva di ha 0.52.40 circa.

PREZZO BASE: € 3.772,80

CAUZIONE: € 377,28.

Per gli IMMOBILI N. 21 E N. 22, il Comune di Gubbio si obbliga, qualora richiesto dalla parte acquirente, di variare le destinazioni d'uso per i relativi subalterni. Prima della stipula, il Comune provvederà all'eventuale aggiornamento catastale.

Per gli immobili per i quali è stato decretato interesse culturale (art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004), è stata rilasciata autorizzazione alla alienazione (art. 56 del D.Lgs. n. 42/2004) e gli Enti preposti (art. 60 del D.Lgs. n. 42/2004) potranno esercitare il diritto di prelazione entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione, da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali, della denuncia di alienazione (art. 59 del D.Lgs. n. 42/2004).

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Patrimonio, via Alessandro Sperelli n. 6 - Gubbio, ed è possibile visionare e scaricare lo stesso dal sito internet del Comune di Gubbio al seguente indirizzo: www.comune.gubbio.pg.it. Per eventuali chiarimenti/informazioni sulle modalità di partecipazione chiamare i nn. tel: 075/ 9237330 - 338 - 318 - 341.

Il dirigente
RAFFAELE SANTINI

COMUNE DI MARSCIANO

Estratto del decreto di esproprio rep n. 9871 del 4 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 relativo a: espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di realizzazione di un parcheggio a servizio del centro storico di Marsciano - cessione gratuita.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 327 dell'8 giugno 2001;
Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Visto il proprio decreto rep. n. 9871 del 4 dicembre 2018;

RENDE NOTO

per ogni effetto di legge, che è disposta in favore dal COMUNE DI MARSCIANO con sede in Marsciano largo Garibaldi 1, l'espropriazione degli immobili siti nel comune di Marsciano distinti:

CATASTO FABBRICATI - foglio 144 particella n. 1865 categoria area urbana consistenza mq. 130 e foglio 144 particella 1866 categoria area urbana consistenza mq. 115, in ditta "C.I.E. srl con sede in Perugia P. IVA 01373180544 proprietaria 1/1" con valore del terreno ammontante ad € 5.100,00, autorizzandone l'occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Ente.

Marsciano, lì 6 dicembre 2018

*Il responsabile dell'Ufficio unico
per le espropriazioni*
FABRIZIO TEMPESTA

T/0747 (*Gratuito ai sensi dell'art. 229, comma 5 della L.R. n. 1/2015*)

Estratto del decreto di esproprio rep n. 9872 del 7 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 relativo a: espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di modifica e ripristino di via della Molinella in loc. Ammeto di Marsciano - cessione gratuita.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 327 dell'8 giugno 2001;
Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Visto il proprio decreto rep. n. 9872 del 7 dicembre 2018;

RENDE NOTO

per ogni effetto di legge, che è disposta in favore dal COMUNE DI MARSCIANO con sede in Marsciano largo Garibaldi 1, l'espropriazione degli immobili siti nel comune di Marsciano distinti:

CATASTO FABBRICATI - foglio 152 particella n. 2339 categoria area urbana consistenza mq. 19, in ditta "ROSSI MAURO nato a omissis il 10 novembre 1959 CF omissis proprietario 1/1" con valore del terreno ammontante ad € 114,00.

CATASTO FABBRICATI - foglio 152 particella n. 2338 categoria area urbana consistenza mq. 8, in ditta "ROSSI IOLE nata a omissis il 13 novembre 1957 CF omissis proprietaria 1/2 e ROSSI MAURO nato a omissis il 10 novembre 1959 CF omissis proprietario 1/2" con valore del terreno ammontante ad € 48,00.

CATASTO TERRENI - foglio 152 particella n. 2335 qualità seminativo classe 2^a superficie mq. 32 r.d. € 0,17 r.a. € 0,16, in ditta "ROSSI IOLE nata a omissis il 13 novembre 1957 CF omissis proprietaria 1/1" con valore del terreno ammontante ad € 192,00.

CATASTO TERRENI - foglio 152 particella n. 2337 qualità seminativo classe 2^a superficie mq. 24 r.d. € 0,13 r.a. € 0,12, in ditta "ROSSI LORENA nata a omissis il 16 maggio 1965 CF omissis proprietaria 1/1" con valore del terreno ammontante ad € 144,00, autorizzandone l'occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Ente.

Marsciano, lì 10 dicembre 2018

*Il responsabile dell'Ufficio unico
per le espropriazioni*
FABRIZIO TEMPESTA

T/0748 (*Gratuito ai sensi dell'art. 229, comma 5 della L.R. n. 1/2015*)

COMUNE DI MARSCIANO

Estratto del decreto di esproprio rep n. 9873 del 7 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 relativo a: espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di modifica e ripristino di via della Molinella in loc. Ammeto di Marsciano - cessione gratuita.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 327 dell'8 giugno 2001;
Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Visto il proprio decreto rep. n. 9873 del 7 dicembre 2018;

RENDE NOTO

per ogni effetto di legge, che è disposta in favore dal COMUNE DI MARSCIANO con sede in Marsciano largo Garibaldi 1, l'espropriazione degli immobili siti nel comune di Marsciano distinti:

CATASTO FABBRICATI - foglio 152 particella n. 2342 categoria area urbana consistenza mq. 43 e CATASTO TERRENI - foglio 152 particella n. 2341 qualità seminativo arborato classe 2^a superficie mq. 8 r.d. € 0,05 r.a. € 0,04, in ditta "DOMENICHETTI GIOVANNA nata a *omissis* il 22 giugno 1935 CF *omissis* proprietaria 1/2 e SPILLATURA RENATO nato a *omissis* il 31 marzo 1932 CF *omissis* proprietario 1/2" con valore del terreno ammontante ad € 306,00.

CATASTO FABBRICATI - foglio 152 particella n. 2343 categoria area urbana consistenza mq. 37, in ditta "PATERNI CLARA nata a *omissis* il 23 aprile 1957 CF *omissis* proprietaria 1/1" con valore del terreno ammontante ad € 222,00.

CATASTO FABBRICATI - foglio 152 particella n. 2344 categoria area urbana consistenza mq. 37, in ditta "IMPERIALI LUCA nato a *omissis* l'8 aprile 1970 CF *omissis* proprietario 1/2 e PAOLUCCI WILMA nata a *omissis* il 6 maggio 1968 CF *omissis* proprietaria 1/2" con valore del terreno ammontante ad € 222,00.

CATASTO FABBRICATI - foglio 152 particella n. 2338 categoria area urbana consistenza mq. 8, in ditta "ROSSI MAURO nato a *omissis* il 10 novembre 1959 CF *omissis* proprietario 1/2 e ROSSI IOLE nata a *omissis* il 13 novembre 1957 CF *omissis* proprietaria 1/2" con valore del terreno ammontante ad € 48,00.

CATASTO FABBRICATI - foglio 152 particella n. 2346 categoria area urbana consistenza mq. 21 e foglio 152 particella n. 2347 categoria area urbana consistenza mq. 3, in ditta "UMBRICO ARMANDO nato a *omissis* il 2 settembre 1946 CF *omissis* proprietario 1/1" con valore del terreno ammontante ad € 144,00.

CATASTO FABBRICATI - foglio 152 particella n. 2345 categoria area urbana consistenza mq. 32 e CATASTO TERRENI - foglio 152 particella n. 1626 qualità area rurale superficie mq. 25 r.d. ----- r.a. -----, in ditta "ARCHINI GIANCARLO nato a *omissis* il 13 marzo 1948 CF *omissis* proprietario 1/2 e FANALI NADIA nata a *omissis* il 22 giugno 1935 CF *omissis* proprietaria 1/2" con valore del terreno ammontante ad € 342,00, autorizzandone l'occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Ente.

Marsciano, lì 10 dicembre 2018

*Il responsabile dell'Ufficio unico
per le espropriazioni*
FABRIZIO TEMPESTA

T/0749 (Gratuito ai sensi dell'art. 229, comma 5 della L.R. n. 1/2015)

**AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI****AZIENDA OSPEDALIERA "S. MARIA"
TERNI****Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico disciplina di medicina d'urgenza.**

In esecuzione della deliberazione n. 1192 del 13 dicembre 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, a rapporto esclusivo, dei posti di cui all'oggetto. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e s.m.i., è fatta salva la percentuale di riserva (30% dei posti a concorso), a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali. Le disposizioni normative di riferimento del concorso sono: D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., L. n. 127 del 15 maggio 1997, D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, D.Lgv. 19 giugno 1999, n. 229 e s.m.i., D.Lgs. 28 luglio 2000, n. 254, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e legge n. 244 del 24 dicembre 2007, nonché altre disposizioni integrative e derogatorie.

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI

a - Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste, ovvero cittadinanza di un Paese dell'Unione europea purché in possesso dei requisiti civili e politici anche negli stati di appartenenza;

b - godimento dei diritti civili e politici;

c - idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/08. Il personale dipendente dalle pubbliche Amministrazioni ed Enti ed Istituti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

d - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione ovvero licenziati da una pubblica Amministrazione, per persistente, inefficiente, rendimento ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma della legge n. 125/91 e dell'art. 57 del D.L.gvo n. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Specifici

e) Diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;

f) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgvo n. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. n. 254/2000, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline equipollenti sono previste dal D.M.S. 30 gennaio 1998 e s.m.i.; le discipline affini sono quelle di cui al D.M.S. 31 gennaio 1998 e s.m.i.. È esonerato dal requisito della specializzazione il personale dipendente di altre Aziende sanitarie che, alla data del 1° febbraio 1998, ricopriva un posto di ruolo nella disciplina messa a concorso. Al fine dell'attribuzione del relativo punteggio alle specializzazioni, è necessario specificare la durata legale del corso e indicare se conseguito ai sensi del D.L.gvo n. 8 agosto 1991, n. 257 ovvero ai sensi del D.Lg.vo 17 agosto 1999, n. 368 e specificare la durata legale del corso.

g) iscrizione all'Ordine dei medici di uno dei paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio. Tutti i requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici comporta la non ammissione al concorso.

MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA DELLE DOMANDE

La domanda indirizzata al direttore generale e redatta secondo lo schema disponibile nel sito internet aziendale (www.aospterni.it), può essere presentata:

— **direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera "S. Maria"** - via Tristano di Joannuccio snc, - 05100 Terni nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;

— **spedita mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno** al predetto indirizzo.

I candidati titolari di casella di posta elettronica personale certificata (PEC), possono trasmettere la propria domanda di partecipazione e tutta la documentazione allegata in un unico file formato PDF, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (aospterni@postacert.umbria.it), Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla casella di posta elettronica aziendale. La validità dell'invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di posta elettronica certificata personale.

La trasmissione e la ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire,

a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo entro il termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al I giorno successivo non festivo. La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposta dall'Ufficio Protocollo. Per le domande inoltrate a mezzo raccomandata a.r. fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Le istanze inoltrate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, non verranno prese in considerazione. Il testo del bando, lo schema della domanda e lo schema del curriculum professionale e formativo saranno disponibili presso l'Ufficio Reclutamento risorse umane e in via telematica nel sito aziendale www.aospterni.it (alla voce "Bandi di Concorso"), successivamente alla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita;
- residenza (via, numero civico, città, provincia, codice di avviamento postale);
- possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici (i cittadini non italiani devono specificare il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza);
- eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso o l'assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso;
- servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni con l'indicazione dell'Ente, profilo professionale, disciplina, tipologia delle prestazioni, tipologia del contratto, data di inizio e termine di ogni rapporto e le eventuali cause di cessazione, ovvero in caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- mancanza di dispensa o destituzione o licenziamento presso pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- possesso dei requisiti specifici indicati nel presente bando;
- eventuale diritto ad usufruire della precedenza e/o preferenza ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione;
- numero di figli a carico;
- eventuale applicazione dell'art. 20 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel bando ed espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
- domicilio e numero di telefono presso il quale, dovrà essere trasmessa, ad ogni effetto, qualunque comunicazione al candidato. In mancanza di tale indicazione vale la residenza indicata. Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere notificate a mezzo raccomandata r.r., in caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irraggiungibile presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere sottoscritta dal diretto interessato e deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso. In caso di dichiarazioni non veritiere, la rettifica non è consentita e il provvedimento favorevole non potrà essere emesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

In applicazione delle modifiche previste dal comma 1 dell'art. 15 della legge n. 183/2011 relative alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive dei cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le Amministrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, rilasciate sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla sotto indicata documentazione:

1 - Curriculum professionale e formativo, datato e firmato, redatto in carta semplice secondo lo schema allegato B, disponibile nel sito internet aziendale;

2 - Documenti comprovanti il diritto alla riserva e/o preferenza nella nomina (in originale o copia autentica oppure dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà). Ove i documenti/autocertificazioni non siano allegati o non siano regolari, i relativi diritti non potranno essere riconosciuti per gli effetti del concorso;

3 - Pubblicazioni edite a stampa (eventuali) presentate in originale o in copia tratta dagli originali e dichiarata conforme all'originale;

4 - Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

5 - Documento di identità in corso di validità (fotocopia fronte retro).

Si precisa, che ai fini della valutazione del servizio militare, l'unico documento valido è il foglio matricolare/stato di servizio militare, ai sensi della legge n. 958/86 e s.m.i., ovvero idonea autocertificazione contenente tutti gli estremi per una corretta valutazione. Le omesse o incomplete presentazioni di documenti o dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

Le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in esse presenti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/1997. Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione avranno luogo, alle ore 10,00 del venerdì immediatamente successivo a quello della scadenza dei termini per la presentazione delle domande presso gli Uffici della Direzione aziendale, siti in via Tristano di Joannuccio - Terni. Qualora si rendessero necessari ulteriori sorteggi per mancata accettazione e/o motivi di incompatibilità, la procedura di sorteggio sarà ripetuta ogni venerdì successivo con le stesse modalità sopra indicate e con pubblicizzazione sul sito aziendale. La commissione verrà nominata con provvedimento del direttore generale successivamente alla verifica di eventuali condizioni di incompatibilità ai sensi della vigente normativa da parte dei componenti sorteggiati e designati dalla Regione Umbria.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova scritta e la commissione si atterrà a principi indicati nell'art. 11 e negli artt. 20, 21, 22 e 23 del titolo II del D.P.R. n. 483/97. I 20 punti totali attribuibili ai titoli, sono così suddivisi:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale.

PUNTEGGI TITOLI E PROVE D'ESAME

Per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti che verranno ripartiti come stabilito dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/97. Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove d'esame sono:

Prova scritta:

Relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

Prova pratica:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Per le procedure e le modalità di svolgimento del concorso si osservano le disposizioni del D.P.R. n. 483/97. Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

I candidati che a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data della prova scritta del concorso almeno quindici giorni prima della data individuata per la prova stessa, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" ovvero, **in caso di numero esiguo di candidati anche con raccomandata A/R**. Per i possessori di posta certificata la convocazione potrà avvenire tramite posta elettronica certificata e, comunque, per garantire la più efficace e migliore conoscibilità della data della prova, l'Azienda ne darà contestuale notizia sul sito internet aziendale. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato con le stesse modalità di cui sopra, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse. In relazione al numero dei candidati la commissione potrà stabilire l'effettuazione delle prove concorsuali in una unica giornata. Alla prova d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno considerati rinunciatari alla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non avrà conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati del concorso sarà formulata secondo l'ordine dei punti

della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. e dall'art. 2 comma 9 della legge n. 191 del 16 giugno 1998 (è preferito il candidato più giovane). La graduatoria sarà trasmessa dalla commissione esaminatrice alla Direzione aziendale per il riconoscimento della regolarità degli atti e l'approvazione da parte del direttore generale. La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito internet aziendale. La graduatoria degli idonei avrà una validità di tre anni dalla data di pubblicazione (art. 35 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) salvo successive diverse disposizioni normative in merito, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

NOMINA DEL VINCITORE E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Azienda, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore, può acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché tutti i dati ed i documenti di rito, onde accertare il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici. Il/I vincitore/i del concorso, e comunque, coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati, ai sensi dell'art. 13 del CCNL area dirigenza medica 1998/2001, a mezzo raccomandata a.r., per gli adempimenti preliminari alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a presentarsi nei tempi indicati nella comunicazione stessa e dovrà produrre o autocertificare nei modi di legge, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della notifica dell'esito della selezione, tutti i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico di cui è stato dichiarato il possesso nonché dei documenti elencati nella richiesta stessa. Qualora una dichiarazione risultasse mendace, nei confronti del responsabile verrà applicata la sanzione della decadenza dal servizio. L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente dell'Azienda.

Il vincitore dovrà, altresì, sottoscrivere dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgvo n. 39/2013 e nel rispetto richiamate dall'art. 53 del D.L.gvo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. nonché dall'art. 72 della legge n. 448/98. Il nominato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro trenta giorni dal termine stabilito, decade dalla nomina. Decade dai benefici chi abbia conseguito la nomina mediante dichiarazioni mendaci e/o documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile. Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di vigenza della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria stessa, di altri candidati. La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Essa diverrà definitiva dopo il compimento favorevole del prescritto periodo di prova fissato in 180 giorni di effettivo servizio (art. 14 CCNL citato). L'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio comportano l'incondizionata accettazione di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende sanitarie. L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente ritardata o comunque sospesa in relazione a norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge/regolamenti vigenti in materia. Il presente bando tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ospedaliera - area del personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda ospedaliera, titolare del trattamento. La documentazione presentata dai candidati potrà essere **restituata**, dopo che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi e purché non vi siano ricorsi eventualmente prodotti non ancora definitivamente decisi, personalmente (o da un incaricato munito di delega), ovvero per via postale, a seguito di specifica richiesta dell'interessato, mediante contrassegno. Il candidato non presentatosi alle prove di esame, ovvero il candidato che prima dell'inizio delle prove, dichiarò in carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente concorso, potrà richiedere la restituzione dei documenti prima della scadenza del suddetto termine. Il presente bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 64 del 27 dicembre 2018 ed in estratto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie speciale "Concorsi ed esami". L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale o parte di essa qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse, senza obbligo di notifica e, comunque, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Risorse umane - Ufficio Reclutamento risorse umane, di questa Azienda (telefono n. 0744/205323 dalle ore 11,00 alle ore 13,00, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì).

Terni, lì 27 dicembre 2018

*D'ordine del direttore generale
Il dirigente Direzione Risorse umane
CINZIA LEONI*

ENTI VARI E PRIVATI

GEPAFIN S.P.A.

UMBRIAINNOVA

ARTIGIANCASSAS.P.A.

Procedura aperta per la selezione di intermediario finanziario per l'individuazione e la selezione di fondi di investimento mobiliari chiusi (già esistenti o di prossima costituzione) in attuazione del bando per l'affidamento del servizio di gestione di strumenti finanziari previsti dal Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 Regione Umbria (bando di gara CIG 72524753B3 - CUP I63G17000080006) con riferimento all'Asse I (Partecipazione a fondi di investimento mobiliari chiusi).

Articolo 1. Premesse**1.1 Documenti di gara**

Il presente Avviso fa riferimento ai Documenti di Gara disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito www.umbriainnova.it (di seguito i "Documenti di Gara") che, ai fini del presente avviso, si intendono integralmente richiamati e che l'offerente dovrà dichiarare di aver esaminato e di ben conoscere all'atto di presentazione dell'offerta.

Articolo 2. Obiettivi e Finalità**2.1 Oggetto del presente Avviso**

Il presente Avviso ha ad oggetto la selezione, attraverso una procedura di evidenza pubblica, di uno o più Fondi di Investimento Mobiliari Chiusi (di seguito anche "FMC") cui aderire mediante la sottoscrizione di quote, al fine di effettuare acquisizioni di partecipazioni e di Quasi Equity nei soggetti "Beneficiari" previsti dall'Asse I - Azione 1.3.1 (start up e imprese operanti nei campi selezionati dalla S3 regionale) e Azione 1.2.2 (progetti di ricerca complessi nei campi selezionati dalla S3 regionale) operanti nell'intero territorio della Regione Umbria, così come indicati e disciplinati all'articolo 2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento del servizio di gestione di strumenti finanziari previsti dal POR FESR Regione Umbria 2014-2020, documento compreso tra quelli di cui al precedente art. 1 .

Articolo 3. Risorse**3.1 Risorse massime**

Le risorse massime disponibili, in attuazione del Contratto per l'affidamento del servizio di gestione di Strumenti Finanziari (di seguito anche "SF"), sottoscritto in data 29 giugno 2018 e previste dal "POR FESR Regione Umbria 2014-2020" tra Regione Umbria – Giunta Regionale Piazza Italia n°1 – Perugia, C.F. 80000130544 e Gepafin S.p.a. con sede in Perugia , Via Campo di Marte n°9 C.F. e P. Iva 01714770540 (di seguito anche "Gepafin") mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito anche "Gestore") costituito fra la stessa Gepafin e Artigiancassa S.p.a. con sede in Roma , Via Crescenzo del Monte n°25/45, P.Iva 10251421003 (di seguito anche "Artigiancassa"), ammontano a euro 6.500.000 al lordo dei costi di gestione delle risorse.

3.2 Precisazioni

Si precisa che il "Capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento del servizio di gestione di strumenti finanziari previsti dal POR FESR Regione Umbria 2014-2020" disponibile all'indirizzo web sopra indicato prevede che la dotazione degli strumenti finanziari, tra cui le risorse previste per la sottoscrizione di quote di FMC, è da intendersi come dotazione massima prevista e che sarà versata al Gestore, in conformità a quanto previsto dall'art. 41 del Reg. 1303/2013 per tranches, in base alle determinazioni dell'Amministrazione e compatibilmente con le disponibilità di bilancio della Regione Umbria, secondo il seguente schema:

- a) prima tranche, del 25% della dotazione relativa agli SF derivante dal POR, a seguito dell'avvio del servizio;

- b) seconda tranche, del 25% della dotazione relativa agli SF derivante dal POR a seguito della rendicontazione da parte del Gestore degli importi sostenuti per l'attuazione degli SF ex art. 42, Reg. (UE) 1303/2013 per almeno il 60% della prima tranche;
- c) terza e quarta tranche, del 25% della dotazione relativa agli SF derivante dal POR a seguito della rendicontazione da parte del Gestore degli importi sostenuti per l'attuazione degli SF ex art. 42, Reg. (UE) 1303/2013 per almeno l'85% dell'importo delle tranche precedenti.

Articolo 4. Requisiti di ammissibilità

4.1. Soggetti ammissibili che possono presentare una manifestazione di interesse

Possono presentare una manifestazione di interesse le Società di Gestione del Risparmio (SGR) che gestiscono o che si impegnino a costituire uno o più FMC aventi le caratteristiche indicate al paragrafo 4.2. e che siano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- (i) autorizzate dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività di gestione collettiva del risparmio e di gestione individuale di portafogli di investimento;
- (ii) iscritte all'Albo dei Gestori di FIA (fondi di investimento alternativi);
- (iii) che abbiano già emesso e gestito almeno un Fondo di investimento mobiliare chiuso dedicato a investimenti in Start-up o in Progetti di Ricerca Complessi.

4.2. Caratteristiche di ammissibilità che devono essere possedute dai Fondi

Per partecipare alla selezione le SGR devono (i) attestare e dichiarare che i FMC gestiti possiedono alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (di seguito anche "BUR") le caratteristiche di cui al punto 4.3 ovvero (ii) impegnarsi a costituire entro 90 giorni dalla comunicazione del risultato di selezione un FMC con le caratteristiche di cui al punto 4.3:

- a) I Fondi sono o saranno istituiti e gestiti ai sensi dell'art. 36 e ss del Dlgs. 24/02/1998, n°58 e s.m.i. aventi le caratteristiche previste dai Documenti di Gara;
- b) I Fondi prevedono o dovranno prevedere, nel proprio regolamento, la realizzazione di interventi di acquisizione di partecipazioni e di interventi di quasi equity di importo minimo di euro 300.000 (importo comprensivo del cofinanziamento richiesto);
- c) I regolamenti dei FMC devono prevedere, in funzione della quota di partecipazione sottoscritta dal Gestore, il coinvolgimento del Gestore nelle scelte strategiche di investimento.

4.3. Requisiti degli interventi proposti

L'individuazione dei FMC a cui aderire è subordinata, oltre a quanto previsto ai punti che precedono, ad esplicita dichiarazione ed impegno della SGR a:

- a) rispettare quanto richiesto nei documenti di Gara disponibili all'indirizzo web sopra richiamato;
- b) partecipare a incontri o gruppi di lavoro organizzati dal Gestore, dalla Regione Umbria nonché, ove richiesto, alle attività del Comitato di Sorveglianza del POR;
- c) provvedere a che tutti i dati e documenti giustificativi della gestione e attuazione degli interventi dei FMC (e relativi investimenti per i destinatari finali) siano disponibili e conservati, nel rispetto in particolare dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, per quanto riguarda gli SF, dell'art. 9 del Reg. (UE) 480/2014;
- d) supportare la valutazione del POR fornendo al Gestore dati e documenti sull'attuazione degli interventi a valere sui FMC;
- e) sottoporsi a ogni controllo, ispezione o audit previsto dal Reg. (UE) 1303/2013 e relative modifiche e atti attuativi, nonché dalla ulteriore normativa e disciplina comunitaria, nazionale e regionale applicabile; assicurare, in occasione di tali controlli, ispezioni o audit, l'accesso alle proprie sedi e a ogni dato e documento giustificativo della gestione e attuazione degli interventi; fornire, in tali occasioni, estratti e copie di tali dati e documenti richiesti dal Gestore in seguito a richiesta da parte di qualsiasi organismo competente e in particolare dalla Regione, dalla Commissione Europea, dall'Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode ("OLAF") e dalle Corti dei Conti europea e italiana; attuare

tutte le raccomandazioni degli organismi competenti in caso di controlli, ispezioni o audit, secondo le indicazioni della Regione;

- f) operare in modo che il Gestore possa puntualmente adempiere agli obblighi per quest'ultimo previsti dal "POR FESR Regione Umbria 2014-2020".

Le operazioni previste dai FMC dovranno essere effettuate con decorrenza dall'assegnazione delle risorse fino al 31.12.2023. Tali operazioni dovranno avere durata fino ad un massimo di 10 anni.

La SGR aggiudicataria dovrà comunque garantire la propria operatività nei confronti dei soggetti Beneficiari fino al termine di tutte le operazioni poste in essere.

La natura del servizio richiesto presuppone una stretta connessione tra il soggetto Gestore e la SGR.

5. Manifestazione di interesse

5.1. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, deve essere redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n°445 e s.m.i.

Quanto dichiarato nella manifestazione di interesse e nella documentazione allegata comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La manifestazione di interesse deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della SGR o da un suo delegato, ed essere trasmessa obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della domanda stessa, unitamente alla documentazione di seguito elencata, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo umbriainnova@actalispec.it entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

Tale termine sarà calcolato sulla base di un numero di giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione. Qualora tale termine dovesse scadere in un giorno festivo saranno prese in considerazione le sole offerte pervenute entro il giorno successivo alle ore 20:00.

5.2 Contenuto della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse deve fornire, oltre ai dati identificativi della SGR, tutte le dichiarazioni previste alla presente "Procedura Aperta per la selezione di intermediario finanziario" utilizzando esclusivamente il modulo che sarà disponibile sul sito www.umbriainnova.it.

- gli estremi dell'autorizzazione della SGR, ottenuta dalla Banca d'Italia, all'esercizio di gestione collettiva del risparmio e dei servizi di gestione di portafogli e di consulenza in materia di investimenti;
- l'identificazione del Fondo mobiliare chiuso gestito dalla SGR con l'indicazione della denominazione e dei dati relativi alla sua costituzione ovvero, se il Fondo mobiliare chiuso non è costituito, la denominazione che la SGR intende adottare;
- la dichiarazione che la SGR si trova nella condizione, con la presentazione del progetto di investimento, di poter realizzare l'impegno nei confronti del Gestore a:
 1. intervenire sul territorio della regione Umbria coinvolgendo il Gestore nelle relative scelte strategiche;
 2. realizzare investimenti utilizzando risorse private, contestualmente alle risorse pubbliche, nella misura minima del 50% di ogni singolo intervento;
 3. realizzare un investimento di risorse sul territorio regionale pari ad almeno il doppio di quelle versate dal Gestore;
 4. contabilizzare la situazione patrimoniale economica e finanziaria ed a registrare i movimenti del fondo secondo le norme civilistiche, i principi contabili e le disposizioni di vigilanza applicabili ed in modo da rilevare i dati anche riguardanti il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e l'analisi dei flussi delle opportunità di investimento e intervento ai fini previsionali.
 5. trasmettere una relazione annuale sulle attività svolte;

6. rispettare rigorosamente quanto previsto dall'art. 140 par. 1, par. 2 e 4 del Regolamento UE 966/2012 che abroga il precedente Regolamento CE 1605/2002;
7. rispettare, per quanto di propria competenza, gli impegni previsti dai documenti di gara e a collaborare con il Gestore per quanto richiesto per il rispetto delle pattuizioni previste nel contratto sottoscritto in data 29 giugno 2018 sopra citato che unitamente agli atti di gara viene messo a conoscenza dell'offerente che dichiara di conoscerne il contenuto;
8. rispettare i requisiti generali previsti nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale richiamato all'articolo 2 del presente avviso ed in particolare al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 9 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti a pena di risoluzione.

Documentazione:

- copia regolamento di gestione del Fondo mobiliare chiuso ovvero testo del regolamento che si intende adottare;
- descrizione sintetica delle procedure interne di cui è dotata SGR per la gestione dei processi di investimento, sviluppo e valorizzazione delle iniziative, gestione dei conflitti di interesse e risk management;
- business plan per tutta la durata del Fondo per verificare la sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa, dal quale dovranno risultare almeno i seguenti elementi:
 - conto economico del Fondo su base annuale, con evidenza dei proventi di gestione;
 - stato patrimoniale del Fondo su base annuale con evidenza del Valore Complessivo Netto (NAV);
 - rendiconto finanziario con evidenza dei flussi di cassa e del tasso interno di rendimento (IRR) del Fondo, delle ipotesi di richiamo degli impegni, della distribuzione dei proventi e del rimborso delle quote per ciascuna tipologia di sottoscrittore;
 - prospetto di sintesi indicante i costi complessivi a carico del Fondo;
 - relazione descrittiva relativa alle strategie che si intendono seguire per la gestione dell'iniziativa;

Nel caso di domanda sottoscritta digitalmente da un soggetto delegato, copia della delega o documento attestante il poter di rappresentanza o di firma.

5.3 Motivi di esclusione

Oltre ai casi di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016 e smi, sono escluse le manifestazioni di interesse:

- non redatte sull'apposito modulo predisposto dalla Gestore reperibile nel sito web di cui sopra;
- trasmesse al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quello stabilito al paragrafo 5.1;
- non firmate digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive anche di uno solo dei documenti obbligatori richiesti dal presente avviso;
- in deroga alle disposizioni di cui all'art. 140 par. 1, 2 e 4 del Regolamento UE 966/2012.

Dei motivi di esclusione verrà data comunicazione con lettera nei termini e con le modalità indicati al capitolo 6.

6. Procedura di valutazione delle manifestazioni di interesse

6.1. Procedura

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute sarà svolta in due fasi.

Prima fase

Nella prima fase si procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità formale descritti nei paragrafi precedenti al fine di accertare la presenza della documentazione obbligatoria richiesta e del rispetto della modalità di trasmissione della manifestazione di interesse.

La sopra detta verifica sarà effettuata da apposita Commissione indipendente composta da un numero dispari di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto della presente procedura selettiva. La suddetta Commissione provvede a verificare tutte le manifestazioni di interesse pervenute e predispone un elenco di

quelle ammesse alla successiva fase di valutazione di merito ed un elenco di quelle non ammesse indicando la relativa motivazione di esclusione. Provvede infine a dare comunicazione alle SGR le cui manifestazioni di interesse non sono state ammesse alla seconda fase.

Il termine di conclusione del procedimento della prima fase è di 10 giorni che decorrono dalla data di scadenza di presentazione delle manifestazioni di interesse. Tale termine si intende sospeso, per non più di 15 giorni, nel caso di richiesta di documentazione integrativa o di chiarimenti, anche tramite posta elettronica ordinaria, da parte del Gestore. La documentazione deve essere trasmessa entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Seconda fase

Nella seconda fase la Commissione provvederà a:

- sottoporre all'istruttoria di merito le manifestazioni di interesse ammissibili, sulla base dei criteri di cui al successivo capitolo 7;
- attribuire i punteggi validi ai fini della formulazione della graduatoria finale;
- individuare sulla base della graduatoria finale il o i Fondi aggiudicatari;
- stilare una graduatoria di tutte le offerte pervenute.

Il termine di conclusione del procedimento della seconda fase è di 15 giorni che decorrono dalla data di scadenza di conclusione del procedimento della prima fase. Tale termine si intende sospeso, per non più di 15 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa o di chiarimenti, anche tramite posta elettronica ordinaria, da parte della Commissione.

La Commissione attraverso il Gestore invierà a ogni SGR che ha presentato la manifestazione di interesse una comunicazione via PEC con l'esito dell'istruttoria formale e di merito. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione gli interessati possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni il Gestore darà motivata comunicazione agli interessati.

Il Gestore con propria formale delibera, sulla base delle istruttorie effettuate e sugli esiti trasmessi dalla Commissione di valutazione provvederà:

- alla presa d'atto dell'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute;
- all'approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse non ammesse con indicata la relativa motivazione;
- all'approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili in ordine di punteggio;
- all'individuazione del o dei Fondi Mobiliari aggiudicatari delle misure oggetto della presente manifestazione di interesse.

7. Criteri di valutazione

La Commissione esamina le manifestazioni di interesse ritenute ammissibili e la documentazione richiesta presentata sulla base di criteri di valutazione e di priorità in conformità ai criteri di selezione sotto riportati. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 100 (punti).

		Punti
1	Descrizione delle procedure interne di cui è dotata la SGR per la gestione dei processi di investimento, sviluppo e valorizzazione delle iniziative, gestione dei conflitti di interesse e risk management	15
2	Solidità patrimoniale della SGR e composizione della compagine sociale	25
3	Business Plan per tutta la durata del Fondo	25
4	Relazione concernente la strategia di gestione	10

5	Esperienza ed anzianità del management team dedicato	10
6	Schema di Regolamento di gestione del o dei FMC	5
7	Ulteriori criteri	10
	Totale	100

Il punteggio totale verrà attribuito dalla Commissione sommando i punteggi relativi a ciascuno dei 7 criteri con le modalità di seguito specificate.

Ogni criterio di valutazione prevede un sub criterio. Per ciascun sub criterio è previsto un punteggio massimo cui la Commissione di Valutazione attribuirà dei coefficienti percentuali di giudizio compresi fra 0% e 100%:

- 0% corrisponde ad un giudizio insufficiente;
- 25% corrisponde ad un giudizio sufficiente;
- 50% corrisponde ad un giudizio buono;
- 75% corrisponde ad un giudizio ottimo;
- 100% corrisponde ad un giudizio eccellente.

7.1 Descrizione delle procedure interne di cui è dotata SGR

Il partecipante dovrà descrivere, in maniera dettagliata, tutte le procedure interne adottate dalla SGR nelle varie fasi di gestione del Fondo dal processo di investimento alla gestione dei conflitti fino al sistema dei controlli interni. I progetti pervenuti saranno valutati anche in base alla capacità di garantire una gestione professionale sana e prudente.

	Descrizione sub criterio	Punti Max
1	Completezza e trasparenza della procedura di selezione degli investimenti	5
2	Processo di gestione del conflitto di interesse	5
3	Struttura organizzativa attività poste in atto per un efficiente controllo interno e gestione del rischio	5
	Totale	15

7.2 Solidità patrimoniale della SGR

Si richiede una relazione inerente la solidità patrimoniale delle SGR e sulla composizione della compagine sociale.

	Descrizione sub criterio	Punti Max
1	Solidità patrimoniale della SGR in modo tale da garantire la continuità per tutta la durata del Fondo, i cui principali indicatori sono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ consistenza del Patrimonio di Vigilanza; 	15

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rapporto tra “requisiti altri rischi” (come definito da Bankit) e Patrimonio di Vigilanza. 	
2	Composizione della compagine sociale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza per il 50% nel capitale sociale di Soggetti vigilati da Banca di Italia 	10
	<i>Totale</i>	25

7.3 Business Plan del Fondo

Si richiede la stesura di un business plan per tutta la durata del fondo e descrizione dell’offerta economica.

	Descrizione sub criterio	Punti Max
1	Piano economico finanziario: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Completezza, chiarezza e coerenza del piano finanziario; ▪ Sostenibilità economico-finanziaria del Piano; ▪ Descrizione delle modalità e strategie che il partecipante intende porre in essere per il reperimento delle fonti finanziarie necessarie al cofinanziamento(nella valutazione saranno privilegiati i partecipanti che presentano manifestazioni di interesse - vincolanti o meno – di soggetti bancari interessati a finanziare il fondo); ▪ Elaborazione di più scenari del Piano Finanziario; 	15
2	Offerta economica: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Importo e dettaglio dei costi complessivi a carico del FMC 	10
	<i>Totale</i>	25

7.4 Relazione concernente le strategie di gestione dell’iniziativa

Si chiede una relazione dettagliata sul grado coinvolgimento, sul ruolo del Gestore, delle strategie di investimento e di individuazione dei beneficiari.

	Descrizione sub criterio	Punti Max
1	Grado di coinvolgimento e ruolo del Gestore nella gestione del FMC, compreso il monitoraggio degli interventi	2
2	Strategia di Investimento e di individuazione dei Beneficiari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategia di investimento in termini di impatto economico-finanziario e occupazionale degli interventi che si propongono di realizzare nel territorio regionale; ▪ Strategie, tempistiche e modalità con cui l’SGR intende individuare sia i beneficiari che le loro esigenze e, conseguentemente, sensibilizzarne l’utilizzo degli interventi finanziari 	3

3	Esperienza della SGR nella realizzazione di interventi finanziari nel territorio della Regione Umbria.	10
	Totale	15

7.5 Esperienza ed anzianità del management team dedicato

Si richiede breve descrizione dei profili dei Componenti del team di gestione e del numero medio di operazioni effettuate.

	Descrizione sub criterio	Punti Max
1	Descrizione e profilo del management team	5
2	Numero medio di operazioni effettuate per anno nel periodo di investimento dei Fondi gestiti	5
	Totale	10

7.6 Schema di regolamento di gestione del o dei FMC

Si richiede la presentazione di una bozza completa di Regolamento del Fondo

	Descrizione sub criterio	Punti Max
1	Chiarezza e trasparenza del Regolamento di gestione del FMC	5
	Totale	5

7.7 Ulteriori criteri

Si richiede una descrizione della esperienza della SGR nella gestione di fondi analoghi a quello oggetto di bando

	Descrizione sub criterio	Punti Max
1	Esperienza della SGR nella gestione di fondi mobiliari chiusi che abbiano avuto come oggetto investimenti in start-up	5
	Totale	5

8. Avvertenza

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale ma semplice invito ad offrire.

Il Gestore si riserva di:

- annullare, sospendere, prorogare o interrompere il presente avviso;
- sottoscrivere le quote anche in presenza di una sola offerta;

senza che tali circostanze possano essere oggetto di richiesta di indennizzo, risarcimento a qualsiasi titolo da parte degli offerenti.

I documenti prodotti e acquisiti non verranno restituiti agli offerenti.

9. Informazioni

Le informazioni relative al presente avviso con la relativa modulistica saranno disponibili a far data dalla pubblicazione sul sito di UMBRIAINNOVA di cui all'art.1

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi al dott. Marco Tili – mail info@gepafin.it - telefono 075/5059811.

RTI UmbriaInnova

T/0751 (A pagamento)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2018

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO AL 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*